
Papa Francesco: "dolore e sgomento per l'uccisione in Messico di due gesuiti e un laico". "La violenza non risolve i problemi"

“Esprimo il mio dolore e sgomento per l’uccisione in Messico, l’altro ieri, di due religiosi fratelli e di un laico”. Così il Papa, al termine dell’udienza di oggi, prima dei saluti ai fedeli di lingua italiana, ha espresso il suo cordoglio per l’uccisione di due padri Gesuiti, Javier Campos Morales e Joaquín Cesar Mora Salazar, e di un laico assassinati mentre tentavano di difendere un uomo che cercava rifugio nella chiesa della comunità di Cerocahui, inseguito da una persona armata. “Quante uccisioni in Messico!”, ha esclamato Francesco: “Sono vicino con l’affetto e la preghiera alla comunità colpita da questa tragedia. Ancora una volta ripeto che la violenza non risolve i problemi, ma accresce le inutili sofferenze”. Anche il preposito generale dei Gesuiti, appena appreso della barbara uccisione, si era detto “cioccolato e rattristato da questa notizia”. “I miei pensieri e la mia preghiera – aveva proseguito – sono con i Gesuiti in Messico e con la famiglia dell’uomo. Dobbiamo fermare la violenza nel nostro mondo e così tanta inutile sofferenza”.

M. Michela Nicolais